

COMUNICAZIONI E PREMESSE

a. Evitare fraintendimenti, intendersi sui termini e sui contenuti:

1. **Il nome del corso scolastico; non é religione, ma Istruzione o Insegnamento religioso.** La materia scolastica ha un taglio confessionale (Evangelica e/o Cattolica), ma non é un corso di religione catechistica dove l'obiettivo é la preparazione ai sacramenti che tutte le parrocchie offrono. L'approccio al corso scolastico é **storico, culturale e antropologico** e i **programmi** sono pensati in un processo di educazione integrale della persona. Lo scopo é: **a)** conoscere e riflettere sulle esperienze religiose antiche e contemporanee, sulle nostra tradizione religiosa e la consapevolezza delle altre, per evitare che la diversità e la non conoscenza si trasformi in paura. **b)** formulare un pensiero critico ed etico sulle scelte che dovrà fare, particolarmente qui da noi in Ticino, società e cantone, con molteplici occasioni di scambio e confronti culturali.
2. **La scuola è laica;** l'insegnamento religioso s'inserisce in un **luogo laico (di tutti)**, in un **progetto scolastico interdisciplinare**, e vuole contribuire a mostrare un' altro punto di vista, dare gli strumenti necessari per una convivenza libera e scevra da qualsiasi forma di pregiudizio etnico-razziale e religioso.

b. Modalità di lavoro

1. **Il lavoro** lo svolgeremo prevalentemente in aula, attraverso l'uso di fotocopie, film e video tematici. Film e/o video (**non siamo al cinema**) non sono perditempo o scappatoie alla formazione e all'apprendimento, ma strumenti utili a completamento dell'argomento trattato in aula. Con un'ora settimanale di 45 minuti ottimizzerò la mia presenza, dividendo la lezione in tre momenti: **(a)** 15' spiegazione e introduzione dell'argomento; **(b)** 15' un video che riassume il tema precedentemente introdotto; **(c)** 15' di lettura personale in aula da parte degli allievi.
2. **Tenere correttamente e portare il materiale.** Sono tracce di lavoro che approfondiremo in aula e che **consegno a inizio anno**.
3. **L'attenzione in aula**, la partecipazione attiva al lavoro, l'interesse alla conoscenza determineranno in modo costruttivo i contenuti delle lezioni.
4. **Un'allegria "educata"**, l'ora d' istruzione o insegnamento religioso non è, e non sarà una tortura.

INFORMAZIONE PER LE FAMIGLIE: Sono sempre disponibile per colloqui con voi genitori.

Sperando di aver reso un servizio utile al vostro interesse, rimango a disposizione per eventuali chiarimenti e incontri di conoscenza.

Cari genitori, a scuola, si può essere "credenti o non credenti ma, prima di tutto, non si può essere ignoranti" ...

Vi saluto cordialmente

Ennio Carioti